

Donato all'ospedale dall'associazione **«Cancro Primo Aiuto»**. Può effettuare fino a 100 compressioni al minuto

Ecco «Lucas», il robot in grado di effettuare un massaggio cardiaco

VIMERCATE (tlo) Si chiama «Lucas» ed è un dispositivo meccanico automatizzato di ultima generazione per il massaggio cardiaco di pazienti adulti colpiti da arresto cardiaco improvviso.

È stato donato all'Asst Brianza da parte di **«Cancro Primo Aiuto»** grazie al sostegno di **«Dai»**, Distribuzione Automatica Italiana. Alla consegna all'Ospedale di Vimercate la scorsa settimana erano presenti il direttore generale dell'Asst, **Marco Trivelli**, e il direttore sanitario **Giovanni Monza**. **«Cancro Primo Aiuto»** era rappresentata, tra gli altri, dall'amministratore delegato **Flavio Ferrari**.

All'evento erano presenti anche **Fabrizio Sala**, assessore di Regione Lombardia per l'Istruzione, l'Università, la Ricerca, l'Innovazione e la Semplificazione; i consiglieri regionali **Alessandro Corbetta** e **Gigi Ponti** e alcuni sindaci dei territori che afferiscono all'Asst della Brianza, come i primi cittadini di Vimercate **Francesco Sartini**, **Alberto Rossi** (Seregno), **Luca Veggian** (Carate), **Roberto Corti** (Desio). Presente anche il direttore generale di Ats Brianza, **Silvano Casazza**.

«Lucas» garantisce compressioni toraciche di alta qualità, in accordo con le linee guida previste, anche in presenza di condizioni difficili. Riesce ad effettuare 100 compressioni al

minuto con una profondità costante di 4-5 cm, applicando una forza di circa 50 chilogrammi. Il sistema non richiede alimentazione elettrica o batterie, ma funziona ad aria o ossigeno compressi e può essere posizionato sul paziente in circa 20 secondi mediante l'uso di cinghie e ventose. L'apparecchio è portatile (pesa poco più di 6 chili) ed ha dimensioni che lo rendono molto maneg-

gevole. Il sistema è stato progettato per effettuare compressioni ininterrotte, per un tempo prolungato e con frequenza costante così da favorire il ripristino delle funzionalità cardiache.

Dal momento in cui viene attivato, il dispositivo facilita il flusso sanguigno regolare, contribuendo all'aumento delle probabilità di un esito clinico positivo per il paziente.

«Lucas» permette anche di effettuare contemporaneamente al massaggio cardiaco la defibrillazione e consente agli operatori sanitari di eseguire altre terapie mentre il dispositivo è attivo, come le medicazioni o la ventilazione. Nel corso della cerimonia di consegna, nell'auditorium Oscar Ros dell'ospedale, è intervenuta **Tiziana Fraterrigo**, primario del Pronto Soccorso, che ha richiamato il carattere salvavita del Sistema «Lucas».

Trivelli, Sala, Monza e Casazza hanno invece sottolineato la sensibilità di **«Cancro Primo Aiuto»** nell'intercettare il bisogno e la disponibilità della onlus a mettere in campo il meglio della tecnologia, a beneficio dell'offerta sanitaria del territorio.



In primo piano il massaggiatore automatico (che ha anche la funzione di defibrillatore) donato da **«Cancro Primo Aiuto»** all'ospedale di Vimercate. Funziona senza alimentazione elettrica e svolge anche la funzione di defibrillatore